



## **Aggiornato il sistema informativo SMAIL Emilia-Romagna sul mercato del lavoro**

*In due anni l'occupazione del settore privato parmense è cresciuta di circa l'1% (-1,2% in regione) - Stabili metalmeccanica e alimentare, "sistema moda" e minerali non metalliferi i settori più colpiti - In crescita i servizi*

I dati messi a disposizione da SMAIL, lo strumento informativo sul mercato del lavoro del Sistema camerale dell'Emilia-Romagna, mostrano che nel biennio 2007-2009, la variazione occupazionale in provincia risulta positiva e di poco inferiore al punto percentuale (+0,8%). Ciò segnala una notevole capacità di tenuta del sistema produttivo parmense nel suo insieme in questi anni di forte crisi, decisamente migliore della media regionale (-1,2%).

Nel biennio, solo l'industria presenta un sensibile calo occupazionale (-1,8%), più che compensato dalla crescita dei servizi (+3% circa) e delle public utilities (+7%). Sostanzialmente stabile l'occupazione nelle costruzioni (-1% circa) e in agricoltura.

Più nel dettaglio, tra i settori industriali le maggiori contrazioni sono segnalate nel tessile-abbigliamento-calzature (-8%), nella lavorazione dei minerali non metalliferi – settore che ricomprende il comparto ceramico – che mostra una variazione del -7%, nel legno-mobili (-6%) e nell'elettronica (-5%). L'industria metalmeccanica e l'alimentare (che concentrano due terzi dell'occupazione industriale in provincia) presentano invece una situazione di stabilità.

Nei servizi, in forte crescita la sanità-assistenza (+11%) e i servizi avanzati (+9%), seguiti dal turismo e dall'istruzione (+6%). Si mantengono stabili i trasporti, nonostante la riduzione dei livelli di attività industriale.

Concentrando l'attenzione sull'ultimo anno a disposizione (cioè tra dicembre 2008 e dicembre 2009), il mercato del lavoro privato in provincia ha registrato una riduzione di circa l'1% nel numero di addetti, un andamento certamente "meno negativo" rispetto a quello che si è registrato complessivamente in Emilia-Romagna (-1,6%).

Tale flessione è stata determinata dall'industria (-3%), mentre la stabilità degli altri settori (costruzioni, servizi, agricoltura) e la crescita delle *public utilities* (+3%) ha consentito di contenere il calo complessivo dell'occupazione parmense a meno dell'1% nel 2009.

**Provincia di Parma: addetti alle unità locali per provincia**



Province	Addetti al 31 dicembre 2009	Variazione % rispetto a dic. 2008	Variazione % rispetto a dic. 2007
<b>TOTALE</b>	<b>1.573.799</b>	<b>-1,6</b>	<b>-1,2</b>
Piacenza	96.545	-1,2	-1,1
<b>Parma</b>	<b>160.526</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,8</b>
Reggio Emilia	192.236	-2,5	-1,8
Modena	263.792	-2,4	-2,5
Bologna	365.111	-1,7	-1,2
Ferrara	106.362	-2,3	-2,9
Ravenna	135.241	-0,6	0,5
Forlì-Cesena	144.369	-1,0	-0,9
Rimini	109.617	-1,0	-0,1

Fonte: Banca dati SMAIL Emilia-Romagna



Provincia di Parma: addetti alle unità locali per settore di attività economica

Settori	Addetti al 31 dicembre 2009	Variazione % rispetto a dic. 2008	Variazione % rispetto a dic. 2007
<b>TOTALE</b>	<b>160.526</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,8</b>
AGRICOLTURA E PESCA	10.169	-0,1	-0,1
INDUSTRIA	51.273	-3,0	-1,8
Alimentari, bevande e tabacco	14.124	-1,3	-0,4
Tessile, abbigliamento e calzature	2.777	-6,6	-7,7
Legno e mobili	2.134	-2,8	-6,4
Chimica, gomma e plastica	4.182	-1,5	-2,6
Lavorazione minerali non metalliferi	3.442	-6,4	-6,6
Metalmeccanica	19.600	-3,4	0,0
Elettronica	2.389	-5,0	-4,7
Altre industrie	2.625	-1,8	-2,2
PUBLIC UTILITIES (energia, gas, acqua, ambiente)	1.995	3,4	7,3
COSTRUZIONI	16.993	-1,0	-0,8
SERVIZI	80.076	0,3	2,9
Commercio e riparazioni	26.223	-0,7	1,7
Servizi di alloggio, ristoranti e servizi turistici	10.250	1,8	6,3
Trasporti e attività connesse	10.145	0,1	0,4
Servizi operativi alle imprese	7.179	0,1	-0,1
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	6.439	-0,7	3,0
Servizi di informazione e comunicazione	4.107	0,5	2,3
Sanità e assistenza sociale	4.827	3,2	11,1
Servizi avanzati alle imprese	4.495	2,2	9,1
Istruzione	728	3,3	6,0
Altri servizi	5.683	-0,5	-0,6
Attività mancante	20	566,7	300,0

Fonte: Banca dati SMAIL Emilia-Romagna

### Caratteristiche della banca dati SMAIL

SMAIL - Sistema di Monitoraggio Annuale delle Imprese e del Lavoro - è il sistema informativo statistico che fotografa la consistenza e l'evoluzione delle imprese attive in regione e dei loro addetti.

Il sistema informativo, accessibile on-line dai siti delle Camere di Commercio della regione e di Unioncamere Emilia-Romagna ([www.uc-rer.camcom.gov.it](http://www.uc-rer.camcom.gov.it)), è il frutto di un complesso



procedimento statistico che incrocia e integra le diverse fonti disponibili, vale a dire il Registro Imprese delle Camere di commercio e gli archivi occupazionali dell'INPS.

E' possibile pertanto seguire in maniera affidabile, grazie all'elevata qualità dei dati, l'evoluzione del contesto economico territoriale, con particolare riferimento agli aspetti occupazionali, aspetto senza dubbio fondamentale in un momento come quello che stiamo vivendo.

Realizzato grazie alla collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Camere di commercio della regione e Gruppo Clas di Milano, SMAIL non si limita ad evidenziare quante sono le imprese, le unità locali effettivamente in attività – riconoscendole tra quelle iscritte nei registri amministrativi - e i loro addetti, ma fornisce informazioni dettagliate su un ampio ventaglio di caratteristiche aggiuntive. I dati sono infatti disponibili a livello di dettaglio settoriale e secondo la dimensione delle imprese, la loro forma giuridica o anzianità. È anche possibile svolgere analisi mirate sul solo segmento delle imprese artigiane. Un'altra importante caratteristica di SMAIL è l'articolazione territoriale delle informazioni, consentendo infatti di pervenire sino al dettaglio comunale.

Sul versante degli addetti, i dati riguardano, fra l'altro, la distinzione tra indipendenti e dipendenti (con separata indicazione della componente interinale), il livello di inquadramento (dirigenti, impiegati, operai...), la nazionalità, l'età, il genere. In sintesi, un insieme di informazioni utili a diverse categorie di utenti, primi tra tutti gli operatori istituzionali che in questo modo possono disporre di una base informativa affidabile per meglio indirizzare i propri interventi di politica sul territorio.

Gli utenti possono analizzare non solo la situazione più recente, ma anche le tendenze degli ultimi due anni. Sono infatti disponibili disposizione dati a cadenza semestrale per il periodo dicembre 2007-dicembre 2009. A breve, sarà disponibile l'aggiornamento a giugno 2010.

L'accesso al sistema (completamente gratuito per l'utenza) è all'indirizzo:

<http://www.pr.camcom.it>